



Ministero dell'Istruzione e del Merito



UNIONE EUROPEA



I.I.S. "U. Pomilio - Galiani - De Sterlich"

Via U. Ricci, 22 Tel. 0871 41840 - Ind. Tecnologico e Economico

Via Colonna, 99/A – Tel. 0871565351 - Ind. Tecnologico e Economico

Via Colonna, 124 - Tel. 0871560563 - Ind. Professionale per Industria Artigianato e Sociosanitario

E-mail: chis01600d@istruzione.it | Pec: chis01600d@pec.istruzione.it



I.I.S. U. POMILIO - GALIANI - DE STERLICH
Prot. 0010257 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

(O.M. 54 del 26/03/2026)

CLASSE QUINTA SEZ. A

CORSO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Simonetta LONGO

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Stefania Toro

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Percorsi formativi del Polo Tecnico - Economico (Galiani – de Sterlich) dell'I. I. S. Pomilio - Galiani - de Sterlich

2. PROFILO INDIRIZZO

- Profilo professionale AFM
- Quadro Orario di Indirizzo
- Competenze Chiave di Cittadinanza
- Competenze specifiche
- Livelli minimi di Competenze e Conoscenze

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Presentazione della classe e competenze raggiunte
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità docenti nel Triennio

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

- Attività curriculare
- Attività di preparazione all'esame di stato
- UDA di EDUCAZIONE CIVICA
- Rubrica di Valutazione UDA
- Piano e attività di orientamento
- Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività di FSL
- Criteri di valutazione e relativa tabella
- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta
- Griglia ministeriale di Valutazione del colloquio d'esame

ALLEGATI:

Programmi svolti delle singole discipline

Documenti per studenti con DSA/BES

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I.I.S. "U. Pomilio - F. Galiani - R. de Sterlich"

Nell'a. s. 2024/2025, con DGR n. 1 del 03.01.2024, è nato l'I.I.S. "U. Pomilio - Galiani - de Sterlich" dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Professionale "U. Pomilio" con l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. Galiani - R. de Sterlich". La mission contenuta nell'atto di indirizzo della dirigente dell'Istituto, è pragmatica, lungimirante e orientata alla crescita personale e professionale degli studenti, chiamati innanzitutto ad acquisire e gestire le competenze funzionali di base che sono cruciali in un mondo in continuo cambiamento, dove le sfide si evolvono e le opportunità si moltiplicano. Tutti i docenti dell'Istituto sono investiti nella riorganizzazione e riqualificazione della didattica, doverosamente ripensata alla luce dell'approccio metacognitivo, con l'obiettivo di rendere ogni studente protagonista attivo del suo apprendimento, quindi curioso, intraprendente, partecipe e dotato di uno sviluppato pensiero critico.

PERCORSI FORMATIVI

2 settori - 4 indirizzi e 2 articolazioni

SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE ECONOMICO
➤ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ➤ GRAFICA E COMUNICAZIONE	➤ TURISMO ➤ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING con articolazioni • R.I.M. (RELAZIONI INT.LI PER IL MARKETING) • S.I.A. (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

2. Profilo Professionale dell'INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Amministrazione, Finanza e Marketing é un indirizzo del Settore Economico che prepara allo svolgimento di attività che interessano qualunque organizzazione aziendale, attraverso lo sviluppo di una solida base culturale e linguistica e delle competenze tecniche per operare nelle aziende, utilizzare gli strumenti per il marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale.

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

QUADRO ORARIO

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORARIO SETTIMANALE				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2	=			
Scienze integrate (Chimica)	=	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	=
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
T O T A L E	32	32	32	32	32

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE SPECIFICHE

Il diplomato dell'indirizzo AFM ha competenze:

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione (rileva le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redige e interpreta i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestisce adempimenti di natura fiscale; collabora all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali)
- nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- linguistiche e informatiche, integrate con quelle di ambito professionale.

Impara ad assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali e internazionali
- adempimenti di natura fiscale
- trattative contrattuali
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici, anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- promozione e controllo qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze

- **Conoscenze**
 - Acquisire i contenuti principali di ogni disciplina
 - Possedere le conoscenze tecnico-scientifiche minime per l'utilizzo corretto di apparecchiature e strumenti professionali.
- **Abilità – Capacità**
 - Possedere le abilità di base specifiche per ogni disciplina;
 - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
 - Comunicare efficacemente con appropriati linguaggi;
 - Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
 - Individuare strategie risolutive di problemi;

- Partecipare al lavoro organizzativo, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

- **Competenze**

- Utilizzare metodi e strumenti propri dell'indirizzo
- Comprendere un testo, individuare i punti fondamentali ed esporne gli elementi significativi
- Riferire oralmente e per iscritto i contenuti appresi in modo ordinato
- Applicare regole e principi
- Utilizzare il lessico delle varie discipline.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e le relazioni tra discipline diverse
- Stabilire connessioni di causa-effetto
- Interpretare fatti e fenomeni
- Esprimere osservazioni personali motivate

Competenze comuni a tutti i percorsi d'istruzione tecnica

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE e CONOSCENZE

Ogni dipartimento propone i livelli minimi di competenze/conoscenze che l'allievo dovrà dimostrare di possedere alla fine dell'anno.

DIPARTIMENTI	STANDARD MINIMI
LINGUISTICO LETTERARIO	<u>Italiano:</u> - conoscere i movimenti più significativi della letteratura italiana e le relative personalità; - conoscere il significato storico e i principali temi contenuti nell'opera dantesca; - saper redigere un testo secondo le varie topologie testuali
	<u>Storia:</u> - conoscere le linee generali della storia dal tardo medioevo all'età contemporanea ordinando i fatti cronologicamente - saper collocare i principali fatti storici nel tempo e nello spazio - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
	<u>Religione:</u> - individuare gli elementi specifici del Cattolicesimo e saper ragionare su di essi in modo corretto e documentato; - conoscere in modo oggettivo e rispettoso le principali religioni non cristiane e le confessioni cristiane, maturando la capacità di cogliere differenze e affinità col cattolicesimo; - conoscere la Bibbia nei suoi elementi fondamentali e alcuni pronunciamenti del Magistero della Chiesa; - riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana
LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE	- saper comprendere i linguaggi settoriali, illustrare e analizzare i concetti significativi della disciplina con un lessico appropriato, - redigere un testo comunicativo secondo le varie tipologie, - possedere le abilità linguistiche fondamentali del livello A2/B1, - saper confrontare i sistemi linguistici e culturali per coglierne gli elementi comuni o le realtà specifiche (competenza cross – culturale)

SCIENTIFICO	- acquisire quella mentalità tecnica che consenta agli allievi di inserirsi nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore; - saper operare (anche se guidati) con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule; - saper affrontare semplici problematiche di varia natura, scegliendo in modo autonomo le strategie di approccio e utilizzando le conoscenze acquisite nel corso del biennio. - Comprendere il senso delle domande e rispondere in modo coerente - Capire il linguaggio specifico utilizzato (decodificare) - Esporre con un linguaggio formalmente corretto ed in modo essenziale i contenuti fondamentali - Comprendere un testo scritto nei vari linguaggi in cui viene proposto - Risolvere semplici esercizi nelle varie discipline scientifiche - Cogliere messaggi impliciti ed espliciti <u>Matematica</u> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, anche ricorrendo all'uso di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare <u>Informatica</u> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata - Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
TECNICO PROFESSIONALE (ECONOMICO)	<u>Economia aziendale</u> - Redigere e interpretare bilanci - Calcolare indici e valutarne la significatività in relazione ai vari tipi di impresa e di situazioni aziendali - Riconoscere il vario comporsi delle dinamiche aziendali e ricercarne le condizioni di equilibrio - Indicare le problematiche, descrivere le procedure e d evidenziare le strategie - Identificare le caratteristiche strutturali del sistema informativo aziendale - Illustrare il significato e la funzione delle attività rivolte alla previsione, individuare condizioni di equilibrio finanziario ed economico

GIURIDICO ECONOMICO	<u>Diritto:</u> • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo sociale e territoriale • Utilizzare la normativa amministrativa più recente • Applicare la normativa vigente a pratiche operative dell'impresa alla PA svolte per via automatica <u>Economia Politica:</u> • Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.
SCIENZE MOTORIE	- Essere in grado di correre per 15-20 minuti - Saper gestire in modo economico nuove esperienze motorie - Conoscenza di norme di primo soccorso - Conoscenza dei problemi derivanti da carenze nel mantenimento di una corretta postura - Regole fondamentali dei giochi di squadra praticati - Terminologia di base

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, composta da 15 studenti, è un gruppo numericamente contenuto e consolidato, i cui membri hanno in gran parte condiviso l'intero percorso quinquennale. Sotto il profilo educativo, si riscontra un clima più disteso rispetto ai precedenti anni scolastici, sebbene permanga una marcata dicotomia relazionale tra la componente maschile, caratterizzata da una vivacità talvolta eccedente i canoni del rigore scolastico, e quella femminile, generalmente più propositiva e partecipe. Negli anni il Consiglio di Classe ha operato con costanza per favorire dinamiche interpersonali più armoniose, corrette e serene, ma la frattura tra i due sottogruppi non appare del tutto sanata.

Sotto il profilo dell'impegno, la classe appare polarizzata. La maggior parte degli studenti mostra una partecipazione adeguata, ma solo una minoranza manifesta una reale curiosità intellettuale e uno studio rigoroso, serio e continuo, associato al desiderio di apprendere. Al contrario, una parte della componente maschile si applica allo studio in modo discontinuo e opportunistico e affronta l'imminente esame di maturità con un'attitudine ancora superficiale: tali allievi faticano a mantenere la concentrazione e tendono a sottovalutare l'impegno richiesto e le scadenze didattiche, agendo con leggerezza e impulsività e mostrando un atteggiamento superficiale, scanzonato e puerile. Di contro, la quasi totalità delle studentesse e alcuni compagni si distinguono per un approccio riflessivo, responsabile e improntato al massimo rigore metodologico.

Un allievo che aveva interrotto la frequenza all'inizio dell'anno scolastico per trasferirsi con la famiglia in altra regione, ha chiesto e ottenuto di esser reinserito nel gruppo classe a gennaio. Per lui sono state attivate procedure di recupero.

L'alunno con BES, pur facendo ancora fatica a relazionarsi con gli altri, ha mostrato un'evoluzione positiva: è più attento e propositivo e segue le lezioni con adeguata attenzione, cercando di colmare le lacune pregresse, per perseguire risultati pienamente positivi in tutte le discipline.

L'alunna con DSA, poco integrata con il resto della scolaresca, all'inizio dell'ultimo anno scolastico appariva più coinvolta e interessata al lavoro didattico e più consapevole delle regole sociali. Il percorso della studentessa ha subito un brusco rallentamento a causa di un grave lutto familiare, assolutamente imprevisto, avvenuto a gennaio. Tale evento ha riacutizzato atteggiamenti di chiusura, insicurezza e tendenza all'isolamento.

Per gli alunni segnalati con BES e con DSA si rinvia alle apposite schede e allo specifico Piano Didattico Personalizzato, compilato per ognuno di loro.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Le competenze trasversali, legate alla socializzazione e al comportamento, possono ritenersi complessivamente raggiunte, pur con le criticità sopra esposte. La frequenza è stata regolare per la maggior parte del gruppo, con alcune eccezioni (coperte da certificati medici portati al rientro

dalla malattia) che hanno inciso sulla preparazione globale.

Sotto il profilo degli apprendimenti, si distinguono tre livelli di competenza:

Alcuni alunni hanno operato con metodo e costanza. Possiedono conoscenze complete che applicano in modo corretto, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma. Si esprimono in modo adeguato e utilizzano con una certa proprietà i linguaggi specifici.

C'è poi un livello che potremmo definire intermedio, composto da alunni con preparazione sufficiente, con conoscenze accettabili, pur se meno approfondite; la rielaborazione non è sempre autonoma e l'esposizione risulta talvolta semplice e non fluida.

Un terzo gruppo evidenzia competenze ancora in via di acquisizione: un esiguo numero di alunni mostra carenze di base e conoscenze frammentarie riconducibili a uno studio discontinuo. Nello svolgimento di compiti complessi questi studenti necessitano della guida dei docenti e di materiali didattici di supporto.

Alunni

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti

MATERIE	DOCENTI		Continuità nel Triennio
RELIGIONE	CRISCUOLO	VIRGINIA	SI
ITALIANO E STORIA	MICOMONACO	MARIA GABRIELLA	SI
INGLESE	BURACCHIO	ANNA	NO
FRANCESE	SBARAGLIA	LIBERATA	SI
SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	D'EMILIO	ANNA PAOLA	NO
ECONOMIA AZIENDALE	TORO	STEFANIA	SI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	BUCCI	ROBERTA	SI
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	PIROZZI	DONATA	NO

Coordinatrice di classe:
Prof.ssa Stefania Toro

COMMISSIONE ESAME DI STATO	
DOCENTI COMMISSARI INTERNI	MATERIA
MICOMONACO MARIA GABRIELLA	ITALIANO
BUCCI ROBERTA	DIRITTO

4. ATTIVITA' DIDATTICA

ATTIVITÀ CURRICOLARE

Tutti i docenti hanno portato avanti il dialogo didattico–educativo rispettando i documenti predisposti dal CdC, compilati sulla base delle osservazioni effettuate da ciascun docente, e collegialmente, nonché le programmazioni disciplinari proprie, tenendo in debito conto anche i tempi e i modi di apprendimento degli alunni, considerati sia nella loro individualità sia come gruppo classe.

Tutti i docenti hanno introdotto gli argomenti disciplinari nel rispetto della interdisciplinarietà e trasversalità degli stessi, illustrando i possibili collegamenti didattici.

Tutti i docenti hanno adottato diverse strategie d'insegnamento ponendo attenzione non soltanto alle conoscenze, ma anche ai processi di apprendimento con la finalità di sviluppare una mentalità critica e riflessiva, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità d'inserimento e adattamento nella società.

Metodologie:

Lezione dialogata

Problem solving

Lavoro di gruppo

Lavoro in coppia

Lavoro individuale

Ricerca

Cooperative

Learning

Lezione frontale

Strumenti:

- Libri di testo e testi di supporto
- Fotocopie e Dispense
- Computer
- Strumenti Tecnologici
- Laboratori e attrezzature ginniche in palestra

Per quanto concerne le strategie e i tempi del percorso formativo, ogni docente ha strutturato le attività in base al programma ministeriale e ai bisogni specifici della classe.

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della preparazione per l'esame di maturità, sono state organizzate prove strutturate sia per il primo sia per il secondo scritto, con successiva correzione guidata e confronto collettivo sui criteri di valutazione; le simulazioni sono gestite sia per classi parallele a livello d'istituto sia su iniziativa dei singoli docenti, utilizzando le prove scritte ministeriali assegnate negli anni precedenti e le griglie di valutazione ufficiali.

Per migliorare le competenze espressive e argomentative in vista del colloquio, sono state effettuate esercitazioni sui nuclei fondanti delle materie d'indirizzo, nonché attività di rielaborazione critica finalizzate alla costruzione di collegamenti trasversali e all'approfondimento di tematiche chiave.

I docenti hanno, inoltre, fornito un supporto nella selezione e organizzazione dei materiali personali (quali esperienze di Formazione Scuola/Lavoro e Curriculum dello studente), per favorire un'esposizione efficace e coerente durante l'orale.

Sono state utilizzate griglie strutturate per favorire la consapevolezza dello studente riguardo al proprio livello di preparazione e ai margini di miglioramento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

I.I.S. POMILIO - GALIANI - DE STERLICH a.s. 2025/2026 classe QUINTA A AFM	
Denominazione	LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE
Compito /prodotto	Ciascun alunno predisporrà un lavoro conclusivo dell'intero percorso di educazione civica.
Finalità generali	Fornire agli studenti strumenti di interpretazione critica della realtà alla luce dei valori della Carta Costituzionale e un metodo di analisi consapevole per lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili. Partecipare in modo attivo alla vita democratica, proponendo soluzioni e riflessioni su diritti e reintegrazione.
COMPETENZE EX D.M. N. 183 DEL 07/09/2024	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ex D.M. n. 183 del 07/09/2024	COMPETENZA N. 1 - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. - Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. COMPETENZA N. 3 - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a partire dall'esperienza, - individuare modalità di partecipazione attiva COMPETENZA N. 11 - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Discipline	Conoscenze della disciplina	Competenze della disciplina
Diritto (9 ore)	- Studio degli articoli della Costituzione (27, 13 ecc.), del codice penale e dell'ordinamento penitenziario; - analisi del principio di rieducazione della pena.	- Comprendere i principi costituzionali legati a diritti, doveri, legalità, giustizia.
Matematica (3 ore)	uso degli strumenti statistici come misure di sintesi e grafici.	- Lettura e interpretazione di tabelle riguardanti il sistema penitenziario, tassi di recidività, dati demografici riguardo età, sesso e estrazione sociale della popolazione carceraria
Scienze Motorie (3 ore)	Benessere fisico in carcere	Conoscere e riflettere sui progetti che promuovono l'attività fisica per i detenuti e che mirano a migliorare la qualità della vita e il "benessere psicofisico nel carcere" Cosa si fa e cosa si potrebbe fare
Economia Aziendale (2 ore)	La funzione riabilitativa della pena	Il diritto al lavoro dei detenuti
Francese (2 ore)	- Il carcere attraverso la letteratura e Baudelaire	Comprendere un testo poetico dalla L2 Comprendere il lessico specifico scelto dall'autore Produzione in L2 e analisi testuale
Religione (3 ore)	- Il valore e la dignità della persona - I valori della legalità e della solidarietà	- Sviluppare un maturo senso critico
Inglese (4 ore)	-Key vocabulary related to the Justice system -Human rights in prison: art.27 Costituzione italiana vs Declaration of human rights: art.10 and 11 -Two penitentiary systems: rehabilitation vs. retribution	Confrontare le diverse prospettive culturali legali sul tema del carcere e della giustizia (Italia vs Paesi anglofoni). Riconoscere l'importanza dei diritti umani anche in contesti di privazione di libertà Interagire e dibattere in lingua inglese su temi complessi quali giustizia, riabilitazione e punizione.

Italiano e Storia (7 ore)	Il carcere come strumento di rieducazione e riflessione sulla pena di morte Esperienze di uomini che hanno affrontato il carcere per sostenere i loro ideali: Mandela, Rosa Parks, Martin Luther King, Dietrich Bonhoeffer, A. Gramsci	Lettura di testi letterari Lettura di testi argomentativi Lettura di testi prodotti da carcerati Visione di un film relativo alla pena di morte
--------------------------------------	---	--

Il monte orario annuale complessivo è di 33 ore

Utenti	Alunni della classe	
Prerequisiti	Conoscenze, abilità, competenze acquisite nei percorsi formali/non formali/informali	
Periodo di applicazione	Ottobre/maggio	
Sequenza Fasi	Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica I docenti delle singole discipline svolgono complessive 33 ore annue e annotano sul registro elettronico attività svolte e valutazioni Il tutor per l'educazione civica a fine periodo, propone il voto per l'educazione civica al Consiglio di classe	
Metodologie adottate	Attività didattiche attive con approccio metacognitivo	
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte, esperti esterni	
Criteri e modalità di valutazione	Il Consiglio di classe valuterà facendo riferimento alla griglia di valutazione allegata alla presente UDA	

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

	Indicazione per ciascuna disciplina del mese in cui intende svolgere le attività selezionate.							
Discipline	ott	nov	dic	gen	feb	marzo	aprile	maggio
Matematica			3					
Scienze Motorie			2	1				
Economia Aziendale			2					
Francese			2					
Diritto		3	3	3				
Italiano e Storia						4	3	
Religione					1	2		
Inglese				4				

ALUNNO: _____ Classe: 5^ _____

Rubrica di VALUTAZIONE UDA di Educazione Civica			
INDICATORI	ARTICOLAZIONE DEGLI INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
PRODOTTO (Es. PowerPoint, progetto, opuscolo, video, relazione, ecc..)	Completezza Pertinenza Organizzazione	Livello 4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, esaustivo, collega in maniera critica e personale tutte le informazioni richieste rilevate in maniera autonoma
		Livello 3	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, esaustivo, collega in maniera critica tutte le informazioni richieste
		Livello 2	Il prodotto è completo in tutte le sue parti e riporta tutte le informazioni richieste quasi sempre collegate fra loro
		Livello 1	Il prodotto non è completo in tutte le sue parti, non è pertinente al compito assegnato e le informazioni non presentano collegamenti fra di loro
PROCESSO	Rispetto dei tempi	Livello 4	Il lavoro è stato realizzato nei tempi previsti in base ad una corretta pianificazione
		Livello 3	Il lavoro è stato realizzato nei tempi previsti, pur non rispettando una corretta pianificazione
		Livello 2	Il lavoro ha richiesto tempi più lunghi rispetto alla Pianificazione
		Livello 1	Il prodotto non è stato elaborato nei tempi previsti a causa di una inadeguata pianificazione
Modalità di svolgimento del lavoro	Autonomia	Livello 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove
		Livello 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni
		Livello 2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida
		Livello 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato
USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE	Uso del linguaggio settoriale	Livello 4	Utilizza un linguaggio ricco ed articolato, usando anche termini settoriali-tecnico-professionali in modo pertinente
		Livello 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionali da parte dell'allievo è soddisfacente
		Livello 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale
		Livello 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-Professionale

PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE

LA SCELTA: SUPPORTARE I PROCESSI DECISIONALI DELLO STUDENTE

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento assume nelle società contemporanea le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che segue e sostiene lo sviluppo dell'individuo, rendendolo più consapevole nei confronti della realtà circostante.

La scuola congiunge il passato col futuro, orienta al mondo. Orientare è aiutare l'allievo a trovare gradualmente la propria strada per inserirsi socialmente e raggiungere la propria autorealizzazione, e ciò può avvenire incrementando la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana.

L'orientamento consiste nel fornire nozioni sui possibili sbocchi professionali, nel far conoscere il territorio, in un insieme di attività che mirano a formare o a potenziare nei giovani le capacità di scegliere in modo autonomo e personale, partecipando attivamente negli ambienti di vita quotidiana. Esso ha una forte valenza orientativa ogni disciplina, Si riconosce l'enorme importanza del concetto di "didattica orientativa" esplicitamente riportato nella Direttiva Ministeriale 487/97 e sotteso a molti degli interventi legislativi della seconda metà degli anni Novanta.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d. lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d. lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di

realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR, **percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 12 novembre 2024 n. 226 prevede come criterio di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione lo svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (O.M. 67/2025 Art. 3).

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e il DL 127/2025 ridefiniscono l'Esame di Stato 2025/2026, ponendo la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (ex PCTO) e l'educazione civica al centro del colloquio orale. La commissione prevede 4 commissari interni/esterni e un presidente esterno, con focus sulle esperienze maturate.

Ordinanza ministeriale n. 54 del 26/03/2026 che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

3. LE FINALITÀ DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. In particolare, si tenderà a:

- facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- sviluppare la capacità di organizzare le informazioni per gestire il proprio percorso di formazione e carriera;
- favorire nell'alunno la capacità di interazione con i contesti di riferimento;
- facilitare lo sviluppo di competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto.

4. GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- conoscere la formazione superiore
- conoscere il territorio

5. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE IL PIANO SI PROPONE DI POTENZIARE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale

LE AZIONI REALIZZATE

Attività di Orientamento per gli allievi delle CLASSI QUINTE

LA SCELTA: COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA

SUPPORTARE I PROCESSI DECISIONALI DELLO STUDENTE

AZIONI	ATTORI COINVOLTI	TEMPI	LUOGO
Salone dello studente 3 e 4 dicembre 2025	Referenti CAMPUS	5 ore	In presenza Università
Percorso di Orientamento e Sicurezza Febbraio/marzo 2026	APL Synergie Italia	8 ore	
“Orienta-Uda” due giornate di formazione e informazione presso le Università del territorio (Chieti e Pescara) con esperienze di didattica disciplinare, partecipativa e laboratoriale	Orientatori dell'Università	10 ore	
Presentazione degli ITS del territorio (Maggio 2026)	Referenti ITS	3 ore	Aula Magna
DIDATTICA ORIENTATIVA da sviluppare attraverso l'UDA di Orientamento entro il 8/5/2026	Docenti della classe	6 ore	In orario curriculare
Incontri CON IL TUTOR - accesso alla piattaforma, portfolio, individuazione e caricamento del capolavoro (Incontri di gruppo con tutta la classe o gruppi ristretti e incontri individuali con alunno/a e/o famiglia, su prenotazione)	Tutor orientamento	Almeno 9 ore	In presenza

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Realizzare negli studenti la capacità di scegliere in modo autonomo e consapevole, selezionando le informazioni ricevute dall'esterno e integrandole con la conoscenze del sé, realizzata anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche di tipo orientativo.

UDA di Didattica orientativa

<i>TEMATICA GENERALE</i>	LA SCELTA Costruzione del progetto di vita
<i>Compito di realtà /prodotto finale</i>	Relazione scritta
<i>Finalità generali</i>	Il percorso si propone di promuovere negli studenti le capacità autoriflessive e di auto orientamento cui il soggetto possa accedere per tutto l'arco della sua vita.

<i>Competenze orientative</i>	• Saper individuare soluzioni per raggiungere un obiettivo; • Saper interagire con gli altri con sicurezza e in modo efficace; • Saper gestire il tempo e le risorse in relazione ai propri obiettivi; • Saper interpretare le regole e le opportunità del contesto organizzativo.
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	• Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	- Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale

<i>Discipline</i>	<i>Conoscenze della disciplina</i>	<i>Competenze orientative</i>	<i>Numero ore</i>
ECONOMIA AZIENDALE	EDUCAZIONE FINANZIARIA: competenze di base per affacciarsi al mondo economico in maniera consapevole	Facilitare la comprensione della realtà che ci circonda e allenare il pensiero critico.	4
DIRITTO			2

<i>Utenti</i>	Alunni della classe
<i>Periodo di applicazione</i>	Secondo quadrimestre
<i>Metodologie adottate</i>	Attività didattiche attive con approccio metacognitivo
<i>Sequenza Fasi</i>	PRESENTAZIONE DELL'UDA Lezione in chiave orientativa Attività di riflessione in chiave orientativa Autovalutazione

DIAGRAMMA DI GANTT

Indicazione per ciascuna disciplina del mese in cui si intende svolgere le attività selezionate.				
Discipline	feb	marzo	aprile	maggio
Economia Aziendale		2	2	
Diritto			2	

ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CUI HANNO ADERITO GLI STUDENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Per gli alunni di questa classe sono stati realizzati i progetti e le attività, in linea con il piano di studi e l'atto di indirizzo della DS, previsti e inclusi nel PTOF.

Molti progetti sono stati inseriti tra le attività di Formazione Scuola/Lavoro in seguito a convenzioni redatte dalla scuola in qualità di soggetto proponente e sottoscritte dai soggetti esterni che hanno collaborato per la realizzazione dei percorsi.

Altri progetti/attività, non oggetto di convenzione, sono considerati progetti di ampliamento che completano la formazione e le competenze degli alunni.

Di seguito un elenco non esaustivo:

- ✖ Stage linguistici all'estero
- ✖ Teatro in lingua Inglese
- ✖ Teatro in lingua Francese
- ✖ Corsi di lingue e certificazioni linguistiche
- ✖ E.C.D.L.
- ✖ Viaggi di istruzione in Italia (3° e 4° anno) e all'estero (5° anno: Berlino)
- ✖ Visite guidate
- ✖ Il Calendario della Repubblica
- ✖ La scuola incontra il carcere: incontro con il Direttore della Casa Circondariale di Chieti, con il Comandante delle guardie carcerarie e con l'educatore; per i ragazzi coinvolti nel progetto della Radio web d'istituto il progetto è proseguito con tre incontri pomeridiani con i detenuti e con la realizzazione di un podcast.
- ✖ Chieti Poesia
- ✖ Partecipazione a manifestazioni ed eventi sportivi
- ✖ Partecipazione a manifestazioni ed eventi, organizzati dall'istituto o da enti esterni, per classi parallele o per singole classi.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Rendicontazione delle attività relative ai percorsi di FSL e PCTO svolte dagli alunni durante il secondo biennio e il quinto anno di corso.

Tutti gli allievi hanno raggiunto almeno il limite minimo di ore, svolgendo una pluralità di esperienze/attività per:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- sviluppare le competenze trasversali;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, esaltando la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

RIEPILOGO ATTIVITA' relative ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro			
svolte durante il secondo biennio e il quinto anno			
dagli alunni della classe 5 A AFM			
dell'I.I.S. "U. Pomilio - Galiani - de Sterlich" di Chieti a.s. 2025 / 2026			
(alcune attività sono state svolte dall'intera classe, altre attività sono state svolte singolarmente da uno o più allievi)			
DA	A	ATTIVITA'	ore
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO EX D.lgs 81/2008			
TUTTI GLI ALLIEVI hanno seguito almeno il corso di formazione generale per lavoratori rischio basso ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011			4
MOLTI ALLIEVI hanno seguito anche un corso di formazione sui rischi specifici per ulteriori 4 ore			4
06/12/2023	06/02/2024	Tutti gli allievi della 3 AFM a.s. 2023/24 hanno partecipato al progetto "Sicurezza 360°: approccio alla sicurezza verso una cultura condivisa" in collaborazione con Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Consolato Provinciale di Chieti, INAIL, Ispettorato del Lavoro e DPlan srl - Ente Formativo Accreditato per corsi sulla Sicurezza sul Lavoro; il soggetto formatore DPlan ha provveduto a rilasciare un attestato da 18 ore (durata del corso) valido come formazione generale ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 81/2008 e in conformità all'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011	18
ATTIVITA' DI STAGE PRESSO AZIENDE E PROFESSIONISTI e VISITE AZIENDALI			
21/08/2024	17/09/2024	Partecipazione al PCTO a Dublino, finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Avviso pubblico prot. 25532 del 23/02/2024 – Per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero STAGE presso:	120
		NOMS	
		INDEPENDENT COLLEGE	
		DUBLIN FOOD COOP	
		CHRISTCHURCH	

14/04/2025	22/05/2025	STAGE presso Adriatica Servizi Cat srl - Chieti	36
07/05/2025	16/06/2025	STAGE presso Adriatica Servizi Cat srl - sede di Manoppello Scalo	26
30/06/2025	14/07/2025	STAGE presso S.EL.ME.C. SRL - Chieti	80
14/11/2025	20/12/2025	STAGE presso D'Alessandro Confetture srl	78
02/02/2024		Partecipazione alla visita aziendale presso l'azienda TUA di Pescara	4
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO			
30/09/2023		Partecipazione all'Evento Plastic Free presso la Villa Comunale di Chieti	3
18/11/2023		Attività di volontariato: partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2023 organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare	4
15/11/2025		Attività di volontariato: partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2025 organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare	8
PROGETTI / CORSI / WEBINAR / CONVEGNI (online e in presenza) a sostegno dell'orientamento e per lo sviluppo di competenze trasversali			
29/09/2023		Partecipazione agli eventi della Notte dei ricercatori in convenzione con Università D'Annunzio CH/PE	3
27/09/2024		Partecipazione agli eventi della Notte dei ricercatori in convenzione con UDA CH/PE	3
26/09/2025		Partecipazione agli eventi della Notte dei ricercatori in convenzione con UDA anche con uno stand per Radio Web	5
23/11/2023		partecipazione all'evento di disseminazione delle attività connesse ai progetti Erasmus	2
04/04/2025		OrientaUDA: giornate di attività di orientamento universitario in convenzione con Università D'Annunzio	5
11/04/2025			5
10/04/2026	Pescara	OrientaUDA: giornate di attività di orientamento universitario in convenzione con Università D'Annunzio	5
17/04/2026	Chieti		5
18/10/2024		Partecipazione agli eventi della "Fiera Progress: Lavoro, Formazione e sociale" presso il Polo Fieristico d'Abruzzo - Lanciano	8
06/12/2024		attività di conoscenza del territorio: incontro con l'imprenditore Franco Muffo	1
16/04/2026	29/04/2026	Incontri con referenti ITS Academy della Regione	2
11/12/2024		visita Salone dello Studente - Chieti	5
12/12/2024		visita Salone dello Studente - Chieti	5
03/12/2025		partecipazione alle attività del salone dello studente a Pescara	5
04/12/2025		partecipazione alle attività del salone dello studente a Pescara	5
19/03/2026	05/05/2026	partecipazione al corso di orientamento al lavoro a cura dell'APL Synergie Italia	8
04/06/2024		Incontro in Aula Magna con professionisti operanti nel territorio e iscritti al Rotary Club Chieti Maiella e con operatori del Centro per l'Impiego di Chieti	3
17/03/2025		Partecipazione agli eventi del "Calendario della Repubblica" in convenzione con Associazione Chieti Nuova 3 Febbraio: incontro con i referenti del Centro per l'Impiego di Chieti	2
03/04/2025		Partecipazione agli eventi del "Calendario della Repubblica" in convenzione con Associazione Chieti Nuova 3 Febbraio: incontro su temi del lavoro	2
a.s. 2023/2024		Partecipazione al progetto Radio Web in convenzione con Erga Omnes ETS-ODV (Ente del Terzo Settore- Organizzazione di volontariato)	20
a.s. 2024/2025		Partecipazione al progetto Radio Web in convenzione con Erga Omnes ETS-ODV (Ente del Terzo Settore- Organizzazione di volontariato)	20
a.s. 2025/2026		Partecipazione al progetto Radio Web in convenzione con Erga Omnes ETS-ODV (Ente del Terzo Settore- Organizzazione di volontariato)	20

23/03/2026		Partecipazione al convegno "Il Digitale per competere nel Mondo del Lavoro" con la collaborazione di Confartigianato, CCIAA e Europe Direct	4
11/11/2025	23/04/2026	Ciclo di conferenze di Educazione Finanziaria "Una finestra sul mondo" curate dal Museo del Risparmio di Torino	10
a.s. 2023/2024		Partecipazione al Progetto #YouthEmpowered in convenzione con CivicaMente: Percorso online per l'acquisizione di competenze trasversali attraverso due moduli: video-lezioni sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'acquisizione di competenze fondamentali e un corso in e-learning con test finale, focalizzato su life and business skills (consapevolezza delle proprie attitudini, potenziamento delle proprie competenze, sviluppo di skills... funzionali a un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro).	25
a.s. 2023/2024		Partecipazione al Progetto di Educazione ambientale "Vernici, Adesivi e Sigillanti" in convenzione con Confindustria e AVISA (Associazione Nazionale Vernici, Inchiostri, Sigillanti e Adesivi) sulla sostenibilità ambientale di questo settore dell'industria chimica	13
a.s. 2024/2025		Partecipazione al Progetto "Pronti, lavoro...VIA!" in convenzione con FEduF e Unimpiego, sui seguenti argomenti: differenze tra lavoro dipendente o autonomo, l'importanza di un impiego regolare, la sicurezza sul lavoro, la retribuzione, i contributi per la pensione, la previdenza complementare.	22
a.s. 2025/2026		Partecipazione al corso di orientamento online HOKKIO - VERSO IL LAVORO, CON LE SOFT SKILLS	8
15/11/2025	30/04/2026	Partecipazione al Progetto Sportello Energia in convenzione con Educazione Digitale e Leroy Merlin: un modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, un modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica, un Project Work a cui dedicarsi dopo aver completato con successo le verifiche della lezione in e-learning, riguardanti Fonti energetiche, Produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia, Buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia, Povertà energetica.	35

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto nel PTOF di Istituto per la valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti Indicatori e Descrittori trasversali alle discipline

Indicatori

- a. Comportamento
- b. Frequenza
- c. Partecipazione
- d. Impegno
- e. Metodo di studio
- f. Profitto

Descrittori

OBIETTIVI COGNITIVI PREFISSATI	VOTO	GIUDIZIO
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personale	9 – 10	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	8	Buono
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze	7	Discreto
Obiettivi parzialmente raggiunti	6	Sufficiente
Obiettivi in buona parte non raggiunti	5	Mediocre
Gravi lacune in tutti gli obiettivi	4	Insufficiente
Nessuno obiettivo raggiunto	1 – 3	Scarso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto/ 10	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con qualche difficoltà situazioni semplici
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate

I.I.S. "U. POMILIO-GALIANI-DE STERLICH"- Chieti				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA A ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
STUDENTE _____ CLASSE _____				
COMPETENZE	INDICATORI IN TERMINI DI CAPACITÀ	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
COMPETENZE DI BASE				
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	• Produzione di un testo corretto e articolato • Produzione di un testo corretto • Produzione di un testo con errori lievi ma diffusi • Produzione di un testo con errori gravi e/o diffusi	9-10 8-7 5-6 1-4	
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	• Produzione di un testo con lessico ricco e piena coesione • Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata • Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso • Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa	9-10 8-7 5-6 1-4	
COMPETENZE SPECIFICHE				
LOGICHE	Comprensione ed interpretazione del testo	La comprensione degli aspetti contenutistici e l'interpretazione risultano • Approfondite • Ampie • Appena accennate • Lacunose	9-10 8-7 5-6 1-4	
TESTUALI	Articolazione sintattica testuale	Il riconoscimento e l'analisi delle parti principali della struttura del testo risultano • Completi • Adeguati • Essenziali • Parziali	9-10 8-7 5-6 1-4	
CRITICHE	Problematizzazione del testo e contestualizzazione	Il testo prodotto risulta • Personale e documentato • Contestualizzato, con spunti di riflessione • Non pienamente contestualizzato, con riflessioni sporadiche • Privo di contestualizzazione e limitato nella riflessione personale	9-10 8-7 5-6 1-4	
EVENTUALI OSSERVAZIONI: _____/50				
<i>Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali. La valutazione è pari a 10/50 se la verifica risulta copiata o non svolta. Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla correttezza morfologica, ortografica e sintattica viene considerato in base a quanto stabilito nel PDP. Per altri aspetti valutativi, si fa puntuale riferimento al PDP o al PEI</i>				

I.I.S. "U. POMILIO-GALIANI-DE STERLICH" - Chieti				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
STUDENTE _____ CLASSE _____				
COMPETENZE	INDICATORI IN TERMINI DI CAPACITÀ	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
COMPETENZE DI BASE				
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	• Produzione di un testo corretto e articolato • Produzione di un testo corretto • Produzione di un testo con errori lievi ma diffusi • Produzione di un testo con errori gravi e/o diffusi	9-10 8-7 5-6 1-4	
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	• Produzione di un testo con lessico ricco e piena coesione • Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata • Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso • Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa	9-10 8-7 5-6 1-4	
COMPETENZE SPECIFICHE				
LOGICHE	Comprensione ed analisi del testo	La comprensione del testo e l'analisi del/i documento/i risultano • Approfondite • Adeguate e precise • Appena accennate • Confuse e lacunose	9-10 8-7 5-6 1-4	
TESTUALI	Articolazione sintattico testuale	L'individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo risulta • Completa • Adeguata • Essenziale • Parziale e frammentaria	9-10 8-7 5-6 1-4	
ARGOMENTATIVE	Sostenere un percorso ragionativo coerente adoperando connettivi pertinenti nonché corretti e congrui riferimenti culturali	Il testo prodotto risulta • Coerente, coeso, con ampliamento del corredo informativo • Coerente e pertinente, con alcuni riferimenti culturali • Parzialmente coerente e argomentato • Non coerente e non sufficientemente argomentato	9-10 8-7 5-6 1-4	
EVENTUALI OSSERVAZIONI:			_____/50	
<i>Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali. La valutazione è pari a 10/50 se la verifica risulta copiata o non svolta. Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla correttezza morfologica, ortografica e sintattica viene considerato in base a quanto stabilito nel PDP. Per altri aspetti valutativi, si fa puntuale riferimento al PDP o al PEI</i>				

I.I.S. "U. POMILIO-GALIANI-DE STERLICH"- Chieti				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
STUDENTE _____ CLASSE _____				
COMPETENZE	INDICATORI IN TERMINI DI CAPACITÀ	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
COMPETENZE DI BASE				
LINGUISTICO COMUNICATIVE	Correttezza ortografica e morfosintattica	• Produzione di un testo corretto e articolato • Produzione di un testo corretto • Produzione di un testo con errori lievi ma diffusi • Produzione di un testo con errori gravi e/o diffusi	9-10 8-7 5-6 1-4	
LESSICALE	Correttezza lessicale e coesione	• Produzione di un testo con lessico ricco e piena coesione • Produzione di un testo con lessico chiaro e coesione appropriata • Produzione di un testo con lessico per lo più corretto e coeso • Produzione di un testo con lessico impreciso, approssimativo e coesione scarsa	9-10 8-7 5-6 1-4	
COMPETENZE SPECIFICHE				
LOGICHE	Comprensione della traccia ed analisi del tema proposto	La comprensione del testo e l'analisi del/i documento/i risultano • Approfondite • Adeguate e precise • Appena accennate • Confuse e lacunose	9-10 8-7 5-6 1-4	
TESTUALI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo prodotto risulta • Pienamente pertinente • Adeguatamente pertinente • Sufficientemente pertinente • Inadeguato	9-10 8-7 5-6 1-4	
COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA	Sostenere un percorso ragionativo coerente adoperando connettivi pertinenti nonchè corretti e congrui riferimenti culturali	Il testo prodotto risulta • Coerente, coeso, con ampliamento del corredo informativo • Coerente e pertinente, con alcuni riferimenti culturali • Parzialmente coerente e argomentato • Non coerente e non sufficientemente argomentato	9-10 8-7 5-6 1-4	
EVENTUALI OSSERVAZIONI:			_____/50	
<i>Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi parziali.</i> <i>La valutazione è pari a 10/50 se la verifica risulta copiata o non svolta.</i> <i>Relativamente agli alunni con DSA, il descrittore relativo alla correttezza morfologica, ortografica e sintattica viene considerato in base a quanto stabilito nel PDP. Per altri aspetti valutativi, si fa puntuale riferimento al PDP o al PEI</i>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – DSA

Indicatori generali MASSIMO 60 PUNTI		
1. Struttura e coesione del testo		
Il testo è carente nella strutturazione ed è disorganico	2-11	/20
Il testo è sufficientemente strutturato nelle sue parti fondamentali	12-17	
Il testo è ben strutturato nelle sue parti fondamentali e in modo coeso	18-20	
2. Lessico e sintassi		
Il lessico è povero e talvolta improprio e la sintassi non è funzionale	2-11	/20
Il lessico è corretto anche se un po' limitato e la sintassi è poco funzionale	12/17	
Il lessico è utilizzato in maniera appropriata e la sintassi è espressiva e funzionale al contenuto	18-20	
3. Conoscenza, riferimenti culturali e riflessioni personali		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati e approssimativi e le riflessioni personali non sono adeguatamente supportate	2-11	/20
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti e le riflessioni personali sono supportate con riferimenti semplici	12-17	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono pertinenti e le riflessioni personali sono originali e contestualizzate	18-20	
Punteggio degli indicatori generali		/60

DSA – TIPOLOGIA A

Indicatori specifici MASSIMO 40 PUNTI		
1. Rispetto della consegna (per esempio indicazioni circa la lunghezza del testo)		
La consegna è parzialmente o per niente rispettata	1-4	/10
La consegna è complessivamente rispettata	5-8	
La consegna è adeguatamente rispettata	9-10	
2. Capacità di comprensione del testo		
Il testo è compreso parzialmente o completamente frainteso	1-4	/10
Il testo è compreso nella sua globalità	5-8	
Il testo è compreso in modo adeguato nelle sue informazioni più significative	9-10	
3. Analisi del testo		
I principali elementi di analisi come il tema, lo stile, le figure retoriche non sono individuate	1-4	/10
I principali elementi di analisi come il tema, lo stile, le figure retoriche sono parzialmente individuate	5-8	
I principali elementi di analisi come il tema, lo stile, le figure retoriche sono ben individuate	9-10	
4. Interpretazione del testo		
Interpretazione parziale o assente	1-4	/10
Interpretazione globalmente corretta con alcune incertezze	5-8	
Interpretazione corretta anche se semplice ed essenziale	9-10	
Punteggio degli indicatori specifici (tipologia A)	/40	
Punteggio complessivo (indicatori generali + indicatori specifici)	/100	

TIPOLOGIA B

Indicatori specifici MASSIMO 40 PUNTI		
1. Individuazione di temi e argomentazioni		
La tesi e le argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente o del tutto fraintese	2-11	/20
La tesi è individuata parzialmente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-17	
La tesi e le argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto	18-20	
2. Argomentazione		
L'argomentazione è talvolta incoerente e lacunosa	1/4	/10
L'argomentazione è semplice ma coerente	5/8	
L'argomentazione è coerente e strutturata in modo adeguato	9/10	
3. Riflessioni culturali e personali		
Le riflessioni personali e culturali sono assenti o non pertinenti	1-4	/10
Le riflessioni personali e culturali sono complessivamente corrette e funzionali all'argomentazione	5-8	
Le riflessioni personali e culturali sono corrette e pertinenti	7-10	
Punteggio degli indicatori specifici (tipologia B)	/40	
Punteggio complessivo (indicatori generali + indicatori specifici)	/100	

TIPOLOGIA C

Indicatori specifici MASSIMO 40 PUNTI		
1. Rispetto della traccia e parafrasi		
L'elaborato non è pertinente alla traccia e la parafrasi è parziale e scorretta	2-11	/20
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia e la parafrasi è complessivamente corretta	12-17	
L'elaborato è pertinente alla traccia e la parafrasi è funzionale	18-20	
2. Esposizione e parafrasi		
L'esposizione è confusa e l'argomentazione è talvolta incoerente e lacunosa	1-4	/10
L'esposizione è complessivamente lineare pur con qualche incertezza e l'argomentazione è semplice ma coerente	5-8	
L'esposizione è lineare e ordinata e l'argomentazione è coerente e strutturata	9-10	
3. Riflessioni culturali e personali		
Le riflessioni culturali e personali sono assenti e o non pertinenti	1-4	/10
Le riflessioni culturali e personali sono complessivamente corrette e funzionali	5-8	
Le riflessioni culturali e personali sono corrette e pertinenti	9-10	
Punteggio degli indicatori specifici (tipologia C)		/40
Punteggio complessivo (indicatori generali + indicatori specifici)		/100

I.I.S. “POMILIO-GALIANI-de STERLICH”

ESAMI DI MATURITA' A.S. 2025/26

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Economia Aziendale)

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori		Punti	Punteggio per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (punteggio massimo 4)	Completa padronanza delle conoscenze disciplinari	4	
	Buona padronanza delle conoscenze disciplinari anche in presenza di lievi imperfezioni	3	
	Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari e presenza di errori non gravi.	2,5	
	Essenziale padronanza delle conoscenze disciplinari e presenza di errori di vario tipo.	2 – 1.5	
	Superficiale padronanza delle conoscenze disciplinare e presenza di errori gravi	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (punteggio massimo 6).	Completa padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova.	6	
	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova anche in presenza di lievi imperfezioni.	5	
	Basilare padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova anche in presenza di errori non gravi.	4 - 3	
	Essenziale padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova; presenza di errori di vario tipo.	2	
	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (punteggio massimo 6).	Svolgimento della traccia completo, coerente/ corretto nei risultati.	6	
	Svolgimento della traccia completo, con lievi imperfezioni.	5	
	Svolgimento della traccia completo, con errori di vario tipo.	4 - 3	
	Svolgimento di una parte della traccia, con errori di vario tipo.	2 – 1	
	Svolgimento di una parte della traccia, con errori gravi e diffusi.	0.5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (punteggio massimo 4).	Argomentazione chiara ed esauriente anche nei collegamenti e utilizzo consapevole del linguaggio tecnico specifico.	4	
	Argomentazione essenziale ma esauriente anche nei collegamenti e utilizzo del linguaggio tecnico specifico a tratti impreciso.	3 – 2	
	Argomentazione essenziale e utilizzo impreciso del linguaggio tecnico specifico.	1,5 – 1	
	Argomentazione frammentaria e confusa anche nei collegamenti e nell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico.	0.5	
VOTO			

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione prova scritta Economia Aziendale per studenti DSA e BES

CANDIDATO		CLASSE	
Indicatori		Punti	Punteggio per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l’indirizzo di studi (punteggio massimo 4)	Completa padronanza delle conoscenze disciplinari anche in presenza di lievi imperfezioni	4	
	Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari e presenza di errori non gravi.	3	
	Essenziale padronanza delle conoscenze disciplinari e presenza di errori di vario tipo.	2	
	Superficiale padronanza delle conoscenze disciplinari e presenza, con errori gravi	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (punteggio massimo 6).	Completa padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova.	6	
	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova anche in presenza di lievi imperfezioni.	5	
	Basilare padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova anche in presenza di errori non gravi.	4 - 3	
	Essenziale padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova; presenza di errori di vario tipo.	2 – 1.5	
	Assenza di competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo con riferimento alla tipologia di prova.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (punteggio massimo 6).	Svolgimento della traccia completo, coerente/ corretto nei risultati.	6	
	Svolgimento della traccia completo, con lievi imperfezioni.	5	
	Svolgimento della traccia completo, con errori di vario tipo.	4	
	Svolgimento di una parte della traccia, con errori di vario tipo.	3 – 2	
	Svolgimento di una parte della traccia, con errori gravi e diffusi.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (punteggio massimo 4).	Argomentazione chiara ed esauriente anche nei collegamenti e utilizzo consapevole del linguaggio tecnico specifico.	4	
	Argomentazione essenziale ma esauriente anche nei collegamenti e utilizzo del linguaggio tecnico specifico a tratti impreciso.	3	
	Argomentazione essenziale e utilizzo impreciso del linguaggio tecnico specifico.	2	
	Argomentazione frammentaria e confusa anche nei collegamenti e nell’utilizzo del linguaggio tecnico specifico.	1	
VOTO			

LA COMMISSIONE

Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Alla Dirigente Scolastica dell'I.I.S. "POMILIO-GALIANI-de STERLICH" - CHIETI

OGGETTO: Trasmissione documento del Consiglio della classe 5A AFM

In allegato alla presente, si rimette alla S. V. il documento di cui all'oggetto.

Chieti, li 14/05/2026

**LA COORDINATRICE DI CLASSE:
Prof.ssa Stefania Toro**

Firme dei docenti che compongono il consiglio di classe

COGNOME	NOME	FIRMA
CRISCUOLO	VIRGINIA	Virginia Criscuolo
MICOMONACO	MARIA GABRIELLA	Maria Gabriella
BURACCHIO	ANNA	Anna Buracchio
SBARAGLIA	LIBERATA	Liberala Sbaraglia
D'EMILIO	ANNA PAOLA	Anna Paola D'Emilio
TORO	STEFANIA	Stefania Toro
BUCCI	ROBERTA	Roberta Bucci
PIROZZI	DONATA	Donata Pirozzi

ALLEGATI

Programmi svolti delle singole discipline

- ◆ RELIGIONE
- ◆ ITALIANO
- ◆ STORIA
- ◆ INGLESE
- ◆ FRANCESE
- ◆ SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
- ◆ ECONOMIA AZIENDALE
- ◆ DIRITTO
- ◆ ECONOMIA POLITICA
- ◆ SMS

Programma svolto

Materia: Religione Cattolica

Classe 5 A AFM a. s. 2025-2026

Etica e morale. La coscienza morale

Le domande fondamentali sul senso della vita

Il valore della legalità

Il concetto di bene e di male. I valori morali

La Chiesa nel XX secolo. I Patti Lateranensi

I cristiani e i regimi totalitari. Il valore della libertà religiosa

Riflessioni sul Concorso Scolastico Europeo del Movimento per la Vita dal titolo Rifare l'Europa un gioco da ragazzi. La rinascita europea passa dalle idee dei giovani.

Orientamento e progetto di vita

Il valore e la dignità della persona

Educazione Civica

I valori della legalità e della solidarietà

Chieti, 15-05-2026

Prof.ssa Virginia Criscuolo

Testo in adozione: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti - G. Zaccaria , Le occasioni della letteratura, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

G. LEOPARDI

- La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; “dall'erudizione al bello” e “dal bello al vero”; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati, Firenze e Napoli (da pag. 738 a pag. 741)
- Il pensiero: la teoria del piacere; la Natura benigna e il pessimismo storico; la Natura malvagia e il pessimismo cosmico (da pag. 744 a pag. 746)
- La poetica del “vago e indefinito”: l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; Antichi e moderni (da pag. 747 a pag. 749)
- I Canti: gli Idilli; i “grandi idilli” del 28-30; la distanza dai primi idilli; il “ciclo di Aspasia” (da pag. 762 a pag. 765 fino a “ ancora seguita nella stagione dei grandi idilli) la *Ginestra* e l'idea leopardiana del progresso (pag. 766 – 767)
- Le Operette morali e l'arido vero: i temi del pessimismo- senso di solidarietà fraterna verso gli altri uomini (pag.833)

PARTE ANTOLOGICA:

- *L'infinito* pag. 768- 769- 770
- *A Silvia* pag. pag. 782- 783 – 784 – 785 – 786
- *A se stesso* pag. 809 - 810
- *Dialogo della Natura e di un islandese* (da rigo 127 alla fine) pag 838 – 839 - 840

G. VERGA E IL VERISMO ITALIANO

- IL NATURALISMO FRANCESE

Naturalismo e Positivismo; i fondamenti teorici: Taine; il romanzo sperimentale di Zola; ereditarietà e influsso ambientale; l'impegno sociale della letteratura; gli intenti sociali e politici; l'atteggiamento ideologico (pag. 65- 66)

COLLEGAMENTO CON STORIA: LA SCIENZA CREA SCANDALO: DARWIN E L'EVOLUZIONISMO (PAG. 462- 463-464)

- LA TECNICA NARRATIVA DEL VERGA

La scomparsa del narratore onnisciente; la “regressione” nell'ambiente rappresentato (da pag. 94 a pag. 96)

- L'IDEOLOGIA VERGHIANA

Il pessimismo; la “lotta per la vita” come legge di natura; impersonalità come espressione del pessimismo; il conservatorismo; l'atteggiamento critico verso la realtà; l'assenza di pietismo sentimentale verso il popolo (pag. 97- 98)

- IL VERISMO DI VERGA E IL NATURALISMO ZOLIANO

La tecnica narrativa di Zola; il punto di vista dall'alto e dall'esterno; l'impersonalità di Zola e quella di Verga; tecnica narrativa, poetica e ideologia in Zola e in Verga (pag. 98- 99 + mappa pag. 98)

- LO SVOLGIMENTO DELL'OPERA VERGHIANA

- *I Malavoglia*: l'intreccio; un mondo arcaico ed immobile; l'irruzione della storia; il conflitto 'Ntoni / padron 'Ntoni; la disgregazione della famiglia; la parziale ricomposizione finale; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino: la lotta per la vita nel mondo arcaico rurale; la struttura narrativa bipolare; lo straniamento dei valori e la loro impraticabilità; il giudizio critico sulla lotta per la vita (da pag. 120 a pag. 123 + mappa)

- Il Mastro – don Gesualdo
L'intreccio; l'impianto narrativo; l'eroe della "roba"; l'interiorizzarsi del conflitto tra valori e interesse economico; la critica alla "religione della roba" (da pag. 142 a pag. 146)

PARTE ANTOLOGICA:

- Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (pag. 101 e seguenti)
- Prefazione ai *I Malavoglia*: "I vinti e la fiumana del progresso" (pag. 116-117-118)
- L'incipit de *I Malavoglia* (da rigo 1 a rigo 35) pag. 124 – 125 – 127 - 128
- Da *Novelle Rusticane* " *La roba*" (pag. 137 e seguenti)

IL DECADENTISMO

• LA VISIONE DEL MONDO DECADENTE

Il rifiuto del positivismo e l'irrazionale; analogie e simbolismi; l'inconscio; gli stati abnormi della coscienza come strumenti conoscitivi; il panismo (da pag. 166 a pag. 168)

• LA POETICA DEL DECADENTISMO

L'artista "veggente"; l'estetismo; la poesia pura; la rivoluzione del linguaggio poetico; la reazione alla cultura di massa; la musicalità; il linguaggio metaforico; la sinestesia (da pag. 169 a pag. 171)

• TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE

L'ammirazione per le epoche di decadenza; la malattia; la morte e il vitalismo; il rifiuto aristocratico della normalità; gli eroi decadenti: il "maledetto", l'esteta, l'inetto; la donna fatale, il fanciullino pascoliano e il superuomo dannunziano; la "perdita dell'aureola" dell'intellettuale (da pag. 172 a pag. 174; pag. 176 - 177)

PARTE ANTOLOGICA:

Charles Baudelaire *Corrispondenze*

GABRIELE D'ANNUNZIO

• LA VITA

La maschera dell'esteta; il superuomo; le esigenze del mercato; la politica; la guerra; l'impresa fiumana; i rapporti con il fascismo; l'influenza dannunziana sulla cultura e la società (da pag. 230 a pag. 233)

• L'ESTETISMO E LA SUA CRISI

Il piacere e la crisi dell'estetismo; l'estetismo forza distruttiva; le menzogne dell'esteta; l'atteggiamento critico dell'autore e l'ambiguità (pag. 235)

• I ROMANZI DEL SUPERUOMO

L'ideologia superomistica: l'influsso di Nietzsche; un atteggiamento antiborghese e antidemocratico; il superuomo ingloba in sé l'esteta; la missione politica dell'intellettuale (pag. 241)

- I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce*: sdegno antiborghese e disegni imperiali; la forza

del superuomo; l'attrazione per la putredine e la morte; il fascino della donna fatale (pag. 243)

COLLEGAMENTO CON STORIA: L'IMPERIALISMO; D'ANNUNZIO, PRIMO MITO DELLA SOCIETÀ DI MASSA

• LE LAUDI

- Il progetto dei sette libri di *Laudi* (pag. 253 solo Il Progetto fino a "mai scritti")

- Alcione: al discorso politico subentra il lirismo; il vitalismo panico; musicalità e linguaggio analogico; la presenza dell'ideologia supero mistica (pag. 255 – 256)

- CONNESSIONE CON LA STORIA: L'IMPRESA DI FIUME; D'ANNUNZIO E IL FASCISMO

PARTE ANTOLOGICA:

- “Il ritratto dell'esteta: Andrea Sperelli “ (cap.II) da Il piacere (fotocopia)
- “Il programma politico del superuomo” da *Le vergini delle rocce* (righe 90 - 99) pag. 249 - 250
- *La pioggia nel pineto* da pag. 261 a pag. 265
- *Meriggio* (da verso 55 a verso 109) pag. 269 – 270 271

GIOVANNI PASCOLI

- LA VITA

La giovinezza travagliata; il “nido” familiare e il rapporto con le sorelle (da pag. 280 a pag. 283)

- LA VISIONE DEL MONDO

La sfiducia nella scienza e il mistero; i simboli e la visione soggettiva del poeta (fotocopie)

- LA POETICA

Il poeta “fanciullino”; la poesia come conoscenza alogica; il poeta “veggente”; la poesia pura; l'utilità morale e sociale della poesia; il sublime delle piccole cose (fotocopie; pag. 286)

- L'IDEOLOGIA POLITICA

L'adesione al socialismo; la concordia tra le classi; il dramma dell'emigrazione e la patria come “nido”; il nazionalismo e “*La grande Proletaria si è mossa*” (fotocopie + Tappa di sintesi pag. 294)

- LE SOLUZIONI FORMALI

La sintassi: il prevalere della coordinazione e il rifiuto di una sistemazione logica dell'esperienza; il lessico: linguaggio grammaticale, pregrammaticale e postgrammaticale; il linguaggio analogico; la sinestesia (fotocopie; pag. 297-298-299)

- CONFRONTO Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari (pag. 291- 292) ; autori a confronto: D'Annunzio e Pascoli (pag. 329)

CONNESSIONI CON LA STORIA: L'EMIGRAZIONE ITALIANA DI FINE SECOLO E LA CONQUISTA DI LIBIA;
COLLEGAMENTO CON STORIA: L'IMPERIALISMO

PARTE ANTOLOGICA:

- “X Agosto” da Myricae (pag. 304 e seguenti)
- “L'assiuolo” da Myricae (pag. 307 e seguenti)
- “Il lampo” da Myricae pag. 315 - 316
- “Il tuono” da Myricae (fotocopia)

AUTORI A CONFRONTO : D'ANNUNZIO E PASCOLI: TABELLA PAG. 329

IL PRIMO NOVECENTO

- LA CRISI DELLA RAGIONE

- La psicoanalisi di S. Freud: la struttura della psiche; il sogno come via d'accesso all'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo (fotocopie; pag. 408-409)
- il pensiero negativo di Nietzsche: la decadenza del presente; apollineo e dionisiaco; l'oltre-uomo

LUIGI PIRANDELLO

- LA VITA

Il dissesto economico e la declassazione; l'attività teatrale; la guerra; i rapporti con il Fascismo (da pag. 474 a pag. 477)

- LA VISIONE DEL MONDO E LA POETICA

Il vitalismo; la vita e la forma; le maschere imposte dal meccanismo sociale; la critica all'idea di identità individuale; la trappola; il rifiuto della vita sociale; l'eroe estraniato; il relativismo conoscitivo: molteplicità del reale e relativismo (da pag. 478 a pag. 481)

La poetica, *L'Umorismo*: il "sentimento del contrario"; un'arte "fuori di chiave" (pag. 482 – 483)

- IL FU MATTIA PASCAL

La storia e i motivi; l'"umorismo"; il punto di vista soggettivo e inattendibile (da pag. 507 a pag. 510)

- UNO, NESSUNO E CENTOMILA

La crisi dell'identità individuale; la guarigione e la fusione con la vita; l'irrazionalismo dell'ultimo Pirandello; la disgregazione della forma romanzesca

PARTE ANTOLOGICA:

- "Il treno ha fischiato" (pag. 497 e seguenti)
- Il fu Mattia Pascal " Maledetto sia Copernico" (fotocopia)
- Il fu Mattia Pascal " Cambio treno" (fotocopia)
- Il fu Mattia Pascal " Lo strappo nel cielo di carta"
- Il fu Mattia Pascal " La conclusione"
- Uno, nessuno, centomila "Non ho più nome" (pagina finale)

COLLEGAMENTO CON STORIA: IL FASCISMO

LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA: *L'ALLEGRIA DI NAUFRAGI* DI G. UNGARETTI

La componente autobiografica; l'analogia ; gli aspetti formali; il titolo dell'opera (da pag. 685 a pag. 687)

- CONNESSIONI CON LA STORIA: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

PARTE ANTOLOGICA:

- *Il porto sepolto* (pag. 692 – 693)
- *Fratelli* (pag. 694)
- *Veglia* (pag. 695- 696)
- *Soldati* (pag. 704)
- *Allegria di naufragi* (fotocopia)

GLI OSSI DI SEPPIA DI EUGENIO MONTALE

Il titolo e il motivo dell'aridità ; la crisi d'identità e la disarmonia; il varco e la speranza; il correlativo oggettivo

PARTE ANTOLOGICA:

- *Non chiederci la parola* (pag. 741)
- *Merigiare pallido e assorto* (pag. 743)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 745)

ITALO SVEVO

- LA VITA

Il fallimento paterno e la declassazione; le prime prove narrative; il matrimonio e il salto di classe sociale; l'abbandono della letteratura; il bisogno di scrivere per sempre; l'incontro con Joyce; l'incontro con la psicanalisi; il successo in Francia; l'ambiente triestino, crogiuolo di culture; Svevo non è un letterato puro

- LA COSCIENZA DI ZENO

Il nuovo impianto narrativo; il tempo misto; gli argomenti dei capitoli; le vicende; Zeno narratore inattendibile; l'ironia oggettiva; Zeno non solo oggetto ma soggetto di critica; il valore straniante della diversità e della mobilità; il bisogno di normalità; Zeno sconvolge le gerarchie tra salute e malattia; l'inettitudine come condizione aperta; da una visione del mondo chiusa ad una aperta

PARTE ANTOLOGICA:

- “La salute malata di Augusta” dal cap. 6
- “La profezia di un’apocalisse cosmica” dal cap. 8

Insegnante: Maria Gabriella Micomonaco

PROGRAMMA DI STORIA

**Testo in adozione: Borgognone – Campanetto “Gli snodi della storia”
Ed scolastiche Bruno Mondadori**

BORGOGNONE – CAMPANETTO GLI SNODI DELLA STORIA, VOL 2

➤ I difficili inizi del regno d'Italia

- La situazione dell'Italia nel 1861; la struttura politico-amministrativa del nuovo stato; accentramento amministrativo e modernizzazione; le aspettative deluse del Mezzogiorno; il fenomeno del brigantaggio; il completamento dell'unità; destra e Sinistra storiche
- Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo:
SINTESI; la crisi di fine secolo

➤ L'età della borghesia e lo sviluppo industriale

- Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale
Le principali caratteristiche; la funzione della scienza; nuove fonti di energia; il pensiero politico ed economico di Marx (fotocopia)
- La catena di montaggio
Muta il modo di produrre; scompone il processo di produzione
- Il capitalismo monopolistico e finanziario
La Grande Depressione; la concentrazione industriale; un nuovo tipo di capitalismo; l'emigrazione

➤ La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni

COLLEGAMENTO CON LETTERATURA ITALIANA: Il Positivismo come fiducia nella scienza (pag. 461); la scienza crea scandalo: Darwin e l'evoluzionismo (pag. 462-463-464)

➤ L'imperialismo europeo e le nuove potenze mondiali

- L'imperialismo
La definizione ; il contesto politico; il contesto economico e culturale
- La spartizione dell'Africa
L'espansione in Africa; la Conferenza di Berlino

BORGOGNONE – CAMPANETTO GLI SNODI DELLA STORIA, VOL 3

➤ L'epoca della società di massa

- I caratteri della società di massa
- Le trasformazioni economiche e sociali
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

➤ L'Italia nell'età giolittiana

- Le illusioni della Belle époque
- I caratteri dell'età giolittiana
1901-1914: l'età giolittiana; il decollo industriale dell'Italia; Le caratteristiche dell'economia italiana ; i socialisti riformisti; i socialisti massimalisti (detti anche rivoluzionari)
- Il doppio volto di Giolitti
Un politico ambiguo; un politico democratico; un politico spregiudicato ; le rimesse degli emigranti (collegamento con Letteratura italiana: Pascoli)
- Tra successi e sconfitte
La conquista della Libia (collegamento con Letteratura italiana: Pascoli); lo “scatolone di sabbia”; il suffragio universale maschile ; Giolitti e i cattolici; 1914: finisce l'età giolittiana

➤ La prima guerra mondiale

- Le cause politiche; le cause economiche; le cause militari; le cause culturali; la causa occasionale ; le prime fasi della guerra; guerra di posizione
- L'Italia in guerra:
L'Italia tra neutralità e intervento; i neutralisti; gli interventisti; il Patto di Londra; l'Italia in guerra
- La grande guerra
1915-16: gli avvenimenti sul fronte italiano; la svolta del 1917; la disfatta di Caporetto; il coinvolgimento dei civili; il nemico interno e la propaganda; 1918: la conclusione del conflitto
- L'inferno delle trincee
- La tecnologia al servizio della guerra
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni ; I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa ; L'Europa senza stabilità

➤ **La rivoluzione russa**

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra
- La nuova politica economica e la nascita dell'URSS

➤ **Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra**

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale
- Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale

➤ **Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo in Italia**

- L'Italia del dopoguerra
- I partiti e i movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- L'avvento della dittatura fascista

➤ **La crisi del '29 e il New Deal**

- 1929: l'inizio della Grande Crisi
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal

➤ **L'Italia fascista**

- La costruzione del regime
- La ricerca e l'organizzazione del consenso
- Il regime, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- l'antifascismo

➤ **La Germania nazista**

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- La costruzione dello stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

CLASSE 5A afm

a.s. 2025/26

International trade

International trade: definition, importance, pros and cons

Visible and Invisible trade.

The Balance of Trade and The Balance of Payment

International Organizations: the World Bank, the IMF and the WTO

Trading Blocs

Protectionism and measures of control

Mature and Emerging markets

Globalisation

Aspects of Globalisation: . Economic, cultural, social, political and environmental globalization.

Phases and history of Globalization

Advantages and disadvantages of Globalization

Reasons against Globalization: no globals

Outsourcing and Offshoring. Glocalisation

The European Union

The EU: Objectives, the motto 'United in diversity' and the EU as a Supranational organization

The history of the EU: main treaties

The main EU Institutions: The EU Parliament, The Council of the EU and the Commission

The EU as a trading bloc

Brexit

Charles Dickens

Life and works

Social criticism: social injustice and child labour in Victorian England

Oliver Twist:

plot

Reading, comprehension and analysis of the scene "Please sir, I want some more"

Social novel and Coming of age novel

Marketing

The Marketing Plan

Marketing policies of today and the past: Product-oriented and Market-oriented strategies

Situation analysis and SWOT

Market segmentation, targeting and positioning

Market research (Primary and Secondary research. Qualitative and quantitative data)

The Marketing Mix or the 4 Ps

Digital revolutions

The four digital revolutions.

UDA Educazione Civica: La scuola incontra il carcere

Vocabulary: Crime and Punishment; types of punishment.

Critical thinking: long life punishment vs death penalty

Article from the "International Journal of Advanced Research", July 2020: "A comparative study on prison systems: Tihar and Halden"

Two types of criminal justice: Restorative vs retributive systems

Video and discussion: "Finland's Prison system":

Chieti, 15.05.2026

Prof.ssa Anna Buracchio

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

CLASSE 5Aafm

A.S.2025-26

PROF.SBARAGLIA LIBERATA

Testo in adozione: Français en affaires – volume unico – autore : Ragno S. – editore Minerva Italica

MONDE ECONOMIQUE ET CULTURE

La politique de communication-cr  er un publicit  -faire du e-marketing-inviter et participer    une manifestation commerciale-le r  tro planning-pp108-119

L'offre et la n  gociation,demander un devis,lancer un appel d'offre et r  pondre,n  gotier des conditions de paiement et des conditions de livraison-pp134-147

Comme Google, faites passer votre marque dans le langage courant p124

La d  marche du marketing    l'internationa, l'  tude da march  -La politique de produit p218

La client  le du Moyen-Orient    la recherche de nouveaut   p219

Produit, prix, communication p220

Les dimensions culturelles de Geert Hofstede p221

La responsabilit   sociale des entreprises p256

La politique RSE de Monoprix p259

Le commerce   quitable p260

Success story d'une coop  rative Fairtrade-Banelino R  publique dominicaine p261

Le microcr  dit p262

Banques   thiques et ISR p264

Le secteur primaire p366

Le secteur secondaire p368

Les secteurs Tertiaire et Quaternaire p370

Baudelaire,un itin  raire spirituel-Les Fleurs du mal-sa vie son oeuvre

Lecture et analyse des po  mes Spleen-Invitation au voyage-Correspondances

Flaubert, sa vie-son oeuvre

Salammb  -Mme Bovary et le bovarysme

Le R  alisme et le proc  s

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5 AFM 2025 – 2026

DOCENTE: ANNA PAOLA D'EMILIO

1- INTRODUZIONE ALLA RICERCA OPERATIVA

- funzioni economiche
- rappresentazione grafica delle funzioni : costo variabile e costo fisso, costo totale, ricavo e funzione dell'utile, calcolo e significato del BEP, significato di limiti di produzione
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- risoluzione di problemi con modello matematico di primo grado e di secondo grado: rappresentazione grafica e significato analitico ed economico degli elementi della parabola
- problemi di scelta fra due o più alternative: punto di indifferenza
- problemi di gestione delle scorte

2- INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI A DUE VARIABILI

- disequazioni in due variabili
- risoluzione di un sistema lineare di disequazioni in due variabili attraverso il metodo grafico
- significato di area delle soluzioni

3- PROGRAMMAZIONE LINEARE

- introduzione alla programmazione lineare
- problemi di programmazione lineare in due variabili
- sistema dei vincoli: vincoli tecnici e vincoli economici
- soluzioni ammissibili e soluzioni ottimali
- funzione obiettivo

4- ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA

- distribuzione di frequenza
- misure di sintesi : medie di calcolo e di posizione
- misure di variabilità : SQM e Varianza, significato di tali misure
- interpretazione attraverso tali misure di una tabella statistica
- rappresentazioni grafiche

PROGRAMMA di “ ECONOMIA AZIENDALE”
svolto nella **Classe V** sezione **A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
dalla professoressa **TORO STEFANIA**

Libro di testo: “Entriamo in Azienda - Il manuale” – Astolfi, Barale e Ricci - TRAMONTANA

- **La redazione e l'analisi del bilancio.**

Conoscenze: La funzione informativa del bilancio.

Competenze: Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione

Abilità: Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi

Contenuti: la redazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa seguendo gli schemi previsti dal Codice Civile; chiusura dei conti – situazione contabile – raccordo con schemi civilistici. Contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

La riclassificazione del conto economico.

L'analisi per margini: il Patrimonio Circolante Netto e il margine di struttura

L'analisi per indici: patrimoniale, finanziaria ed economica; interpretazione dei risultati e redazione del report

Il coordinamento fra gli indici; studio di casi aziendali

Il fabbisogno finanziario e la relativa copertura.

La correlazione temporale adeguata fra fonti di finanziamento e forme di investimento.

La finanza aziendale e gli strumenti di finanziamento.

Strumenti a medio/lungo termine, strumenti a breve termine e strumenti di finanza agevolata (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati; contributi in conto impianti e contributi in conto esercizio)

L'analisi per flussi e il Rendiconto finanziario delle variazioni di C.C.N.

Il flusso generato dalla gestione reddituale.

- **L'imposizione fiscale**

Conoscenze: La normativa in materia di imposte dirette

Competenze: Interpretare la normativa fiscale

Abilità: Calcolare il reddito imponibile determinando le variazioni generate dall'applicazione delle norme fiscali

Contenuti: Definizione di tributi – differenza fra imposte, tasse e contributi, fra imposte dirette e indirette IRPEF, IRES, IRAP, TUIR

Le imposte sul reddito delle imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali.

Differenza fra reddito di bilancio e reddito fiscale.

Principi fiscali (competenza, certezza, imputazione specifica, inerenza).

Le variazioni fiscali e le divergenze permanenti e temporanee, tassabili e deducibili.

Imposte di competenza, imposte correnti, imposte differite e imposte anticipate.

Regole per il pagamento delle imposte (acconti e saldo) – scritture in P.D.

Regime fiscale delle plusvalenze, delle rimanenze di magazzino, dell'ammortamento dei beni. materiali e immateriali e delle spese relative a più esercizi

Funzionamento del LIFO a scatti annuale e differenze con il LIFO continuo e il FIFO.
Regime fiscale per la deducibilità delle spese di manutenzione, dei canoni di leasing immobiliare e mobiliare, della svalutazione dei crediti, degli interessi passivi
La base imponibile IRAP (come si calcola il Valore della Produzione Netta; le voci del conto economico che si escludono dal calcolo)
La base imponibile IRES – calcolo imposte di competenza, anticipate e differite.

- **La rendicontazione sociale e ambientale d'impresa**

Conoscenze: Bilancio di sostenibilità

Competenze: analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, utilizzando sistemi informativi aziendali e sistemi di comunicazione integrata

Abilità: confrontare i bilanci sociali e ambientali realizzati da diverse aziende

Contenuti: lo sviluppo sostenibile e il concetto di responsabilità sociale d'impresa; gli stakeholders; le fasi della comunicazione della CSR (corporate social responsibility= responsabilità sociale d'impresa); il contenuto e le finalità del Bilancio sociale; il Bilancio di sostenibilità; il Bilancio ambientale; le certificazioni ISO.

- **La contabilità analitico gestionale.**

Conoscenze: la classificazione dei costi, l'analisi costi-volumi-risultati, direct costing e full costing.

Competenze: comparare e commentare gli indicatori ricavati dall'analisi dei dati

Abilità: calcolare B.E.P. e redditività; predisporre configurazioni di costo per determinare i prezzi di vendita.

Contenuti: la COA e le differenze con la COGE; la classificazione dei costi; rappresentazione grafica e calcolo del B.E.P.; l'analisi costi-volumi-risultati; le configurazioni di costo; l'imputazione diretta e indiretta; la classificazione dei centri di costo; i criteri di ripartizione dei costi congiunti; la contabilità a Direct costing e a Full costing; l'A.B.C.; il sistema integrato di rilevazione della CO.A. e della CO.GE.

- **La pianificazione strategica, la programmazione e il sistema di reporting.**

Conoscenze: Il business plan, il budget e i report

Competenze: Applicare i principi della programmazione e del controllo

Abilità: Costruire un business plan e un budget, predisporre report

Contenuti: la pianificazione strategica e le sue fasi (analisi della situazione di partenza, i punti di forza e di debolezza, il vantaggio competitivo, gli obiettivi generali o strategici, di funzione e sociali, la mission, la formulazione delle strategie, i piani aziendali – articolazione, esecuzione e controllo).

La programmazione della gestione – piani, programmi e budget – e il business plan.

I preventivi d'impianto

Il controllo di gestione e il budget d'esercizio (budget settoriali – commerciale, della produzione, delle altre aree funzionali, degli investimenti - budget economico, patrimoniale, finanziario).

Il controllo budgetario e il sistema di reporting; gli interventi correttivi.

Il ciclo di vita di un prodotto (innovazione e lancio, sviluppo, maturità, declino, eventuale rilancio).

Le aree strategiche di affari e la classificazione delle aziende in children, cash cow, star e dog.

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

Prof.ssa Roberta Bucci

A.S. 2025/2026

Classe 5 A AFM

1. Lo Stato. Elementi costitutivi, forme di stato e forme di governo

- Elementi costitutivi dello stato con particolare riferimento al territorio e alla cittadinanza
- Le forme di Stato nella storia con particolare riferimento allo stato democratico
- Forme di governo. Monarchia assoluta e costituzionale, repubblica presidenziale, semipresidenziale e parlamentare

2. La Costituzione Italiana

- Origini storiche
- Struttura
- Caratteristiche

3. Istituzioni locali nazionali e internazionali

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura
- La Corte costituzionale
- I Comuni
- Istituzioni Europee

PROGRAMMA SVOLTO
ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Roberta Bucci

A.S. 2025/2026

Classe 5 A AFM

1. Strumenti e funzioni di politica economia

- Evoluzione storica della finanza pubblica
- Strumenti e funzioni di politica economia con particolare riferimento alla finanza pubblica

2. La spesa pubblica

- Classificazione della spesa pubblica
- La spesa pubblica come strumento di politica economica
- Aumento della spesa pubblica
- Analisi costi benefici
- PNRR

3. La politica delle entrate

- Classificazione delle entrate
- Le entrate come strumento di politica economica
- I prestiti pubblici
- Tasse contributi e imposte
- Capacità contributiva e progressività d'imposta

4. La contabilità pubblica

- natura forme e principi del bilancio dello stato
- il DEF e il bilancio dello stato
- esecuzione rendiconto e controllo del bilancio

Chieti 15 maggio 2026

PROF.SSA ROBERTA BUCCI

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE
ISTUTUTO POMILIO GALIANI DE STERLICH
A.S. 2025/2026

Classe : 5 AFM Prof.ssa Maria Donata PIROZZI

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE :

1) MOVIMENTO (Capacità coordinative, condizionali, coordinazione spazio-temporale) e **LINGUAGGIO DEL CORPO** (Capacità espressive)

2) GIOCO E SPORT (Sport, regole e Fair Play)

1) SALUTE E BENESSERE (Corretti stili di vita, sicurezza e prevenzione, norme sanitarie ed alimentari, comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, norme di primo soccorso)

2) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO (Salvaguardia dell'ambiente, comportamenti responsabili, attività motoria e sportiva in ambiente naturale utilizzando

anche attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici)

Attività pratiche:

- Potenziamento fisiologico
- Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivo
- Esercizi con piccolo attrezzi
- Esercizi con grandi attrezzi
- Attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica
- Giochi di squadra, fondamentali e regolamenti
- Forza arti inferiori-Sargent, salto in lungo da fermo. Test di valutazione
- Forza addominale-dorsale alla spalliera e a corpo libero
- Forza arti superiori -piegamenti e palla medica. Test di verifica
- Esercizi per il controllo segmentario
- Attività ed esercizi per la ricerca dell'equilibrio statico e dinamico

UDA Di EDUCAZIONE CIVICA

La scuola incontra il carcere: lo sport strumento per la rieducazione e reinserimento sociale dei detenuti.

Verifiche:

- Prove pratiche :
- Test codificati e non
- Verifiche orali e scritte sui contenuti proposti